

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@pec.liceotorricelli.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/662611



**Classe 5 A
Sezione Scientifica**

Documento del Consiglio di Classe

Esame di stato

Anno scolastico 2009/2010

Scuola: Liceo classico "E. Torricelli" (con sezione scientifica annessa)

Indirizzo sezione scientifica: Via S. Maria dell'Angelo, 48 Faenza (Ra)- tel. 0546 21740

Classe: **5 A Scientifico**
Anno scolastico: **2009/2010**
Coordinatore di classe: **Prof. Luciana Casadio**

INDICE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Composizione del consiglio di classe.....	4
Finalità istituzionali dell'indirizzo didattico.....	4
Storia della classe e presentazione.....	5

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Programmazione collegiale e obiettivi raggiunti del consiglio di classe.....	6
Attività programmate.....	6
Attività di carattere pluridisciplinare.....	7
Criteri di valutazione A.S. in corso.....	7
Criteri di valutazione utilizzati.....	7
Organizzazione delle simulazioni d'esame.....	8
griglia valutazione 1^ prova scritta.....	10
griglia valutazione 2^ prova scritta.....	11
griglia valutazione 3^ prova scritta.....	12

ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI DOCENTI

Programmi e relazioni dei singoli docenti:	
religione.....	13
italiano.....	14
latino.....	20
inglese.....	22
storia.....	29
filosofia.....	31
matematica.....	35
fisica.....	36
scienze della terra.....	37
disegno e storia dell'arte.....	39
educazione fisica femminile.....	42
educazione fisica maschile.....	45

tracce delle simulazioniin allegato a parte

Composizione del consiglio di classe.

Consiglio della classe 5AS

Prof. VECCHI don Stefano	religione
Prof. BALDASSARI Chiara	matematica e fisica
Prof. CASADIO Luciana	italiano e latino
Prof. CERONI Anna Carla	ed. fisica femm.
Prof. CINOTTI Carlo Bruno	ed. fis. maschile
Prof. FRATTINI Claudia	scienze
Prof. MELANDRI Monia	inglese
Prof. SAVOIA Donatella	disegno e storia dell'arte
Prof. TOZZI Maria Rosa	storia e filosofia

Finalità istituzionali dell'indirizzo didattico

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Questo corso, nelle sue varie sperimentazioni, intende sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

Il corso scientifico riserva adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (italiano, latino, storia, filosofia, inglese, storia dell'arte), nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione.

Obiettivo importante è pertanto sviluppare negli studenti una adeguata sensibilità nell'integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

La classe 5A è caratterizzata da un intero corso di studi con sperimentazione parziale di scienze e P.N.I. di matematica. Introdotta nel nostro Liceo nell'A.S. '96/'97, tale sperimentazione, pur lasciando invariato il monte ore delle altre discipline, introduce le scienze fin dalla prima classe con il seguente piano orario: 3 ore in prima, nelle quali viene svolto il programma di scienze della terra; 4 ore in seconda, terza e quarta, nelle quali si completano i programmi di biologia e chimica generale e organica; 3 ore in quinta, dove viene ripreso e approfondito il programma di geografia astronomica e geologia.

STORIA DELLA CLASSE

Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	III°	IV°	V°
Religione	1-2-3-4-5	ALBONETTI	ALBONETTI	VECCHI
Italiano	1-2-3-4-5	CASADIO	CASADIO	CASADIO
Latino	1-2-3-4-5	CASADIO	CASADIO	CASADIO
Inglese	1-2-3-4-5	LEONARDI	LEONARDI	MELANDRI
Storia	1-2-3-4-5	CASADIO Lisa	TOZZI	TOZZI
Filosofia	3-4-5	CASADIO Lisa	TOZZI	TOZZI
Matematica e Informatica	1-2-3-4-5	BALDASSARI	BALDASSARI	BALDASSARI
Fisica	3-4-5	SARTI	BURATTONI	BALDASSARI
Scienze naturali, Chimica, Geografia	1-2-3-4-5	FRATTINI	FRATTINI	FRATTINI
Disegno e Storia dell'Arte	1-2-3-4-5	SAVOIA	MARABINI	SAVOIA
Educazione Fisica	1-2-3-4-5	CINOTTI/ ROSSINI	CINOTTI/ CERONI	CINOTTI/ CERONI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del quinquennio la classe era composta da 31 alunni, tre risultarono poi non promossi. In seconda diventarono 29 in seguito ad un nuovo inserimento che si trasferì poco dopo in altro istituto, così la classe rimase di 28 alunni. In terza diventarono 30 per inserimento di due alunni. In quarta diventarono 27 in quanto tre risultarono non promossi ed uno si ritirò, ma vi fu un nuovo inserimento che poi si trasferì ad altro istituto e così diventarono 26. Nell'ultimo anno si è avuto un nuovo inserimento.

La 5A dell'A.S. 2009/2010 è costituita da 27 allievi; si tratta di un gruppo piuttosto differenziato. Come accade sempre, vi sono alcuni elementi di livello alto: si tratta di alunni dotati di buone capacità, molto determinati ed impegnati, che hanno lavorato con regolarità fin dalla prima e si sono dimostrati costantemente interessati al lavoro svolto in tutti gli ambiti, conseguendo una buona preparazione. Tali elementi hanno determinato nella classe un miglioramento del livello complessivo, spronando anche i compagni con atteggiamenti collaborativi. A questi si unisce un gruppo di studenti anch'essi motivati, che si sono impegnati in modo regolare e attento, conseguendo un progressivo affinamento del modo di presentare gli argomenti, unito ad una conoscenza mediamente buona nelle materie letterarie con qualche difficoltà nelle materie scientifiche. Naturalmente non mancano nella classe situazioni di profitto meno elevato, in media comunque sufficiente, frutto di un lavoro non sempre puntuale.

PARTE SECONDA - Attività del Consiglio di classe

Programmazione collegiale e obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) affinamento del metodo di lavoro;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) consolidamento della capacità di astrazione;
- e) potenziamento delle capacità critiche;
- f) potenziamento della capacità di storicizzare;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Attività programmate e realizzate ritenute particolarmente significative

Nel corso del quinquennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

Viaggi di istruzione: classe prima: viaggio d'istruzione a Verona e Sirmione (un giorno); classe seconda: viaggio di istruzione a Roma (tre giorni); classe terza: viaggio di istruzione in Puglia (tre giorni); classe quarta: viaggio d'istruzione a Napoli-Sorrento (quattro giorni);

Uscite didattiche: classe prima: visita al Centro Meteo BO; Cervia: conferenza "Energie rinnovabili"; partecipazione ad attività sperimentali di scienze naturali a Mirabilandia; partecipazione al progetto "Lauree scientifiche" area chimica presso l'Istituto di Chimica dell'Università di Bologna; "Progetto Matebilandia"; Progetto "Fisica a Mirabilandia" (durante il terzo anno di corso). Durante il quinto anno: uscita didattica a Rimini mostra arte "L'incanto della pittura"; Castel Sismondo; visita a Palazzo Milzetti, Faenza; Ravenna rappresentazione "Lady Windermere's Fan" in lingua originale; partecipazione alla Conferenza "James Joyce: a man and a writer" tenuta dal docente Joseph Quinn

Alternanza scuola-lavoro presso enti pubblici territoriali.

Educazione alla salute: a partire dalla classe 2° con attività proposte da Croce Rossa Italiana, IOR, AVIS, ADMO, AIDO.

Orientamento Universitario presso l'Università di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì.

Attività integrative di recupero: nel corso della classe III tutti gli alunni hanno frequentato corsi di recupero di Matematica per colmare parti di programma e diffuse lacune, dovute ad una inadeguata preparazione durante il biennio per assenze forzate per malattia dell'insegnante.

Attività di orientamento post-diploma

In momenti vari del triennio, alcuni studenti hanno partecipato a singole iniziative, che il Consiglio ritiene degne di menzione:

- 1) PET e First Certificate del British Council ;
- 2) Gare di matematica e fisica(Olimpiadi)
- 3) Corso di biotecnologie
- 4) Corso di teatro: i ragazzi, di loro iniziativa, hanno prodotto due spettacoli teatrali.
- 5) Corso per patentino ciclomotore

Eventuali attività di carattere pluridisciplinare

All'interno delle loro discipline i docenti hanno trattato tematiche e/o periodi storici che prevedono collegamenti tra le diverse discipline.

Il Consiglio di classe ritiene particolarmente significativi i seguenti temi trattati parallelamente in due o più discipline:

- Il sistema solare (scienze e inglese)
- Campo magnetico terrestre (fisica e scienze)
- Panorama storico-letterario-artistico a partire dal 1800 al secondo dopoguerra (inglese, italiano, storia, filosofia, storia dell'arte)

Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe si è conformato nel corso dell'anno scolastico alla seguente scala di valori:

Prove orali

quattro = totale impreparazione

cinque = preparazione frammentaria, insicura e incompleta

sei = preparazione sufficiente, anche se imprecisa ed esitante

sette = discreta preparazione, anche se non personalizzata e non rielaborata

otto = buona preparazione, esposizione sicura, senza esitazioni, con studio personale e consapevole

nove = ottima preparazione, con sicurezza e scioltezza di esposizione, osservazioni personali e capacità di interazione nel dialogo col docente

dieci = eccellente preparazione, con disponibilità al dialogo e sicurezza argomentativa, anche arricchita da lavori personali di approfondimento sia spontanea, sia sotto la guida dal docente

Prove scritte

due = mancanza totale di qualsiasi conoscenza e/o applicazione

tre = prove gravemente lacunose o con esecuzione incompleta, o con totale fraintendimento di quanto richiesto

quattro = esecuzione completata, ma con totale fraintendimento a livello di significato e di

strutture o esecuzione assai parziale

cinque = fraintendimento parziale delle richieste, con numerosi errori di procedura o di conoscenze, disordine generale

sei = sufficiente comprensione globale delle richieste, pur con errori isolati e incertezze procedurali o qualche traccia di disordine

sette = discreta comprensione delle richieste, con pochi errori procedurali e di conoscenze e appropriata e diligente presentazione grafica

otto = buona comprensione globale dell'argomento richiesto, quasi assenti errori procedurali e buon ordine compositivo e grafico, evidente padronanza dei concetti e delle nozioni

nove = prove di sicura esecuzione e padronanza sia concettuale che procedurale

dieci = esecuzione che sia anche interpretazione delle richieste, con integrazioni personali e critiche che rivelino padronanza della materia e capacità di uscire dagli schemi scolastici per dimostrare la propria originale personalità

ORGANIZZAZIONE DELLE SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Si svolgerà una simulazione di prima prova in data 17 maggio 2010 comune a tutte le classi terminali dell'Istituto e dovrà svolgersi una simulazione di seconda prova in data 27 maggio 2010 comune a tutte le classi terminali del Liceo Scientifico.

La terza prova dell'Esame di Stato coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, tuttavia il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente idonee le seguenti discipline:

inglese
storia
filosofia
latino
scienze
fisica
storia dell'arte

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di simulazione terza prova scritta. L'opzione è stata effettuata nella consapevolezza che comunque tutte le discipline potranno essere oggetto di verifica nel colloquio.

Sono state svolte all'interno della classe tre simulazioni di terza prova scritta di Tipologia B:

data svolgimento	tempo assegnato	Materie coinvolte e numero quesiti
11 dicembre 2009	3h	Inglese (2), Latino (2), Arte (3), Storia (3)
18 marzo 2010	3h	Inglese (2), Filosofia (2), Fisica (3), Scienze (3)
17 aprile 2010	3h	Inglese (2), Scienze (3), Arte (2), Storia (3)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata assegnata in quindicesimi, con livello di sufficienza fissato a 10/15. E' stato attribuito uguale peso a tutte le domande, valorizzando adeguatamente l'omogeneità del livello delle conoscenze, delle competenze e delle abilità messe in luce dallo studente nelle varie materie.

Le prove degli studenti sono state giudicate in base ai seguenti indicatori:

1. conoscenze corrette ed esaurienti, da esprimere rispettando il vincolo della traccia riferito al numero delle righe
2. utilizzo di un linguaggio corretto e lessicalmente appropriato
3. capacità di costruire il discorso in modo logico e coerente

Griglia di valutazione della prima prova

Candidato/a:

Classe:

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA rispondenza alla traccia	CONTENUTI nozioni, dati, informazioni, citazioni	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione e collegamenti	CORRETTEZZA-MORFO-SINTATTICA	LESSICO linguaggio specifico
CONSEGNA IN BIANCO	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti, faticosi	Modesto e non ben padroneggiato
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Con tratti personali
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9½ a 10	COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ					

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi, si assegna:

- il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 4 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta

il voto minore della fascia se sono presenti 4 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica

Candidato/a: _____

Classe: _____

Obiettivi	Descrittori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze (max 6 punti)	Conoscere concetti, principi, definizioni, teorie, procedimenti	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione	Gravemente insufficiente	2	
		Conoscenze parziali ed approssimative	Insufficiente	3	
		Conoscenze essenziali e descrittive	Sufficiente	4	
		Conoscenze complete senza un sistematico approfondimento	Buono	5	
		Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Ottimo	6	
Competenze (max 6 punti)	Applicare le conoscenze, usare metodi e tecniche risolutive con correttezza	Incapacità di applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Totalmente insufficiente	1	
		Sa applicare le conoscenze ma commette vari e gravi errori nella applicazione	Gravemente insufficiente	2	
		Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze	Insufficiente	3	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici	Sufficiente	4	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni articolate con complessiva correttezza	Buono	5	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	Ottimo	6	
Capacità (max 3 punti)	Analizzare, sintetizzare, sviluppare in modo coerente procedimenti, scegliere metodi e nelle procedure in maniera ottimale (eventualmente originale) Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Incapacità di mettere in relazione dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare il lessico specifico	Insufficiente	1	
		È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi quasi complete ma non approfondite. Usa il lessico specifico in maniera adeguata anche se con qualche imprecisione	Sufficiente Discreto	2	
		È autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite. Usa correttamente un ampio lessico specifico. Comunica e/o commenta in modo rigoroso e critico le soluzioni	Buono Ottimo	3	

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 15

- Note**
- Nessuna differenza di valutazione del problema e del questionario
 - I punteggi massimi si riferiscono alla completezza della risoluzione dei quesiti
 - I punteggi vanno assegnati proporzionalmente alla quantità di quesiti svolti tenuto conto anche della complessità del testo.

Griglia di valutazione della terza prova

Candidato/a:

Classe:

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
Valutazione prova (in 15-esimi)					

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.

Liceo Torricelli - Sezione Scientifica
Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)
Programma svolto nell'a.s.2009-2010
Classe V^{As}

- L'ora di religione cattolica nella scuola di stato: motivi culturali e storici (riferimento al Concordato tra Chiesa Cattolica e Stato Italiano)
- Testimoni del nostro tempo: Gandhi nel 140° anniversario della nascita. La scelta della nonviolenza. Accenni biografici e confronto sulle scelte morali della nonv.
- Ora di religione islamica a scuola? Incontro e integrazione di culture differenti. Quali valori tollerare e quelli difficilmente accettabili nella cultura occidentale.
- Sul crocifisso nelle aule scolastiche: confronto e discussione a partire dalla recente sentenza della Corte Europea. Lettura integrale dell'articolo di Natalia Ginzburg del 1998.
- La legge ecclesiastica del celibato sacerdotale: motivazione teologiche e fonti bibliche
- Il mistero del Natale tra tradizione popolare e fede cristiana: testi scelti e visione di frammenti cinematografici (*Gesù di Nazareth* di F.Zeffirelli, *Nativity* di C.Hardwick, *Il Vangelo secondo Matteo* di P.P.Pasolini)
- Sulla Giornata della Memoria: visione del film "Ogni cosa è illuminata" di L.Schreiber. La memoria come luce per il presente e bussola per il futuro.
L'azione di alcuni "giusti" della storia: O.Schindler, G.Palatucci e G.Perasca.
- Aushwitz male assoluto? Il concetto di "male" come realtà presente nella storia.
L'origine del male nelle diverse tradizioni culturali, filosofiche e religiose orientali.
L'origine del male nella visione ebraico-cristiana
- Il mistero della Pasqua tra tradizione popolare e fede cristiana: visione e analisi del film "Qualcuno volò sul nido del cuculo" di M.Forman
- Lettura teologica di alcune rappresentazioni del crocifisso: Bruegel, Grunewald, Giotto, Caravaggio, El Greco, Bosch, Michelangelo, Holbein
- Rapporto scienza-fede: la Sindone tra devozione popolare e indagine scientifica

Dopo il 15 maggio:

- La clausura come scelta di vita cristiana: motivazioni di una scelta personale e ecclesiastica
- Problematiche etiche del nostro tempo: la posizione della Chiesa a fronte del problema AIDS (discorso di Benedetto XVI in Camerun)
- Il sacerdozio cattolico riservato ai soli maschi: il perché di una scelta ecclesistica

L'insegnante
Stefano Vecchi

Ho seguito la classe 5^{As} per l'intero quinquennio.

Si tratta di un gruppo eterogeneo, con alcuni elementi di livello alto, dotati di vivacità intellettuale, determinati e impegnati. Vi sono però nella classe anche studenti decisamente meno motivati, che non hanno seguito il lavoro svolto in classe in modo regolare e proficuo. Questo ha inevitabilmente pesato sullo svolgimento del lavoro e soprattutto sui risultati conseguiti.

I ragazzi che hanno lavorato con regolarità e puntualità e si sono dimostrati interessati al lavoro svolto in ambito umanistico hanno conseguito una preparazione di livello molto buono.

Per quanto riguarda l'italiano, un discreto gruppo di studenti è autonomo e sicuro nell'analisi e nel commento del testo, letterari e non letterari, ed ha costantemente lavorato con forte impegno per curare la propria preparazione. Ciò appare evidente in particolare nelle prove scritte, nelle quali, già a partire dal terzo anno, ho presentato alla classe tutte le tipologie previste dalla prima prova; in particolare le analisi testuali di Tipologia A sono state eseguite su testi che gli studenti non conoscevano, ma riconducibili a quelli esaminati durante le lezioni, accompagnati da griglie di analisi. Tali lavori scritti sono risultati di livello mediamente discreto, in alcuni casi molto buoni: i ragazzi più puntuali hanno dimostrato di avere acquisito gli strumenti per svolgere un'analisi attenta e rigorosa, e di essere in grado di comprendere gli aspetti fondamentali del testo, usando il linguaggio specifico della disciplina; infine in queste prove molti di loro hanno dimostrato sensibilità critica e originalità di commento.

Nella valutazione degli scritti ho tenuto conto del contenuto (adesione alla traccia proposta, completezza e precisione), dell'impianto logico (coerenza, capacità di argomentazione e di valutazione personale), della precisione formale (correttezza ortografica, morfosintattica, ricchezza e proprietà lessicale).

Le prove orali evidenziano una discreta capacità di esposizione e di argomentazione; in alcuni casi tali prove, pur corrette nell'impianto argomentativo, si limitano ad essere una ripresentazione degli argomenti spiegati in classe. Gli studenti sono stati verificati regolarmente su parti ampie di programma, anche per abituarli a gestire una quantità di argomenti di un certo "respiro". Anche durante le interrogazioni si è dato importanza al testo, cercando di ricavarne gli aspetti più significativi sul piano formale e su quello del contenuto.

I canti di Dante in programma sono stati integralmente letti, parafrasati e commentati in classe e su tali aspetti gli studenti sono stati puntualmente verificati.

Alcune considerazioni sulla **metodologia di lavoro**. Un punto della programmazione parla di "centralità del testo": e si è lavorato collocando veramente il testo letterario al centro della riflessione in classe. I brani di poesia sono stati letti e analizzati per intero in classe; i romanzi sono stati percorsi direttamente per sviluppare i punti indicati nel programma. Ho privilegiato le lezioni frontali, usando schemi e analisi da me preparate.

Opere e autori sono stati studiati cercando di evidenziare i messaggi e le problematiche che affrontavano, tanto più se esse risultavano attuali e significative per i ragazzi ed il loro vissuto; sempre si è dato spazio al quadro storico, sociale e culturale in cui autori e movimenti si collocavano.

ITALIANO

CONTENUTI IMPRESCINDIBILI: (livello della sufficienza)

- uso corretto della lingua italiana all'orale e allo scritto:rispetto per ortografia,sintassi,punteggiatura,scelte lessicali corrette e appropriate, grafia leggibile ordine.
- esposizione pertinente delle principali questioni e loro collocazione storica.

-capacità di cogliere le problematiche (almeno essenziali) di autori e correnti

CONTENUTI SUGGERITI (livello oltre la sufficienza)

- uso di un linguaggio ricco, articolato, efficace, originale, brillante.
- utilizzo corretto dei dati emersi dall'analisi dei testi
- sicurezza e rigore nelle argomentazioni
- autonomia nel giudizio critico
- capacità di relazionare in modo organico dati provenienti da aree disciplinari diverse

Metodologia

Centralità del testo. Conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, studio della tradizione di generi e forme, comparazione fra testi

Costruzione di percorsi disciplinari (per temi, per forme e modelli, per affinità stilistiche)

Sistematicità: quadro di insieme e visione complessiva della tradizione letteraria italiana-Europea

Tipologia delle lezioni

Mappe concettuali

Analisi del testo

Lettura e commento di testi, comparazioni

Percorsi tematici

Tipologia delle prove

a- Analisi testuale con domande-traccia

b- Commento al testo letterario o a brani di critica letteraria con domande- traccia

Per quanto riguarda il **latino**, per la parte di programma riguardante la Letteratura ho tenuto prevalentemente lezioni frontali, costantemente usando schemi e sintesi. Per la traduzione e analisi dei testi ho cercato l'interazione con la classe, lasciando ai ragazzi il compito di tradurre inizialmente i brani di prosa in modo autonomo, con l'ausilio del testo di antologia, poi procedendo regolarmente alla correzione durante la lezione. Per quanto riguarda la poesia, cioè Lucrezio, ho sempre tradotto in classe tutti i passi inseriti in programma.

Per lo scritto ho utilizzato prove di traduzione di brani latini in prosa o in poesia, secondo quanto concordato in Dipartimento di Lettere triennio scientifico. Ho utilizzato verifiche scritte, secondo le tipologie della terza prova, per accertare la conoscenza dei testi degli autori e delle problematiche letterarie.

LATINO

Obiettivi disciplinari del triennio

Alla fine del triennio lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- Interpretare e tradurre testi latini
- Riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali
- Riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso
- Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana
- Dare al testo una collocazione storica
- Cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e letteratura coeva

- Individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi.

Metodologia

- Lezioni frontali per tradurre, interpretare i testi e presentare le questioni di storia della letteratura
- Illustrazione dei dati basilari della letteratura, con attenzione agli studi critici più recenti
- Interdisciplinarietà tra il latino e l'italiano
- Ripasso della morfosintassi, con esercizi mirati al riconoscimento delle regole apprese
- Esemplificazione del metodo di traduzione: suddivisione del brano in periodi; riconoscimento dei connettivi subordinanti e di quelli coordinanti (sottolineati secondo le convenzioni); sottolineatura (secondo le convenzioni) di tutti i verbi e riconoscimento del verbo della reggente; analisi dei singoli periodi
- Avviamento al commento dei brani tradotti: analisi degli aspetti contenutistici; riconoscimento del genere letterario; analisi della struttura sintattica, dei meccanismi linguistici e stilistici.

Tipologia delle verifiche

Sono state assegnate prove secondo i seguenti modelli:

- Traduzione dal latino dal brano preceduto da una breve contestualizzazione, e seguito da domande relative a questioni linguistiche, stilistiche o di contenuto del testo tradotto
- Analisi dei testi letti in classe o tradotti a casa per verificare la conoscenza di un autore e la capacità di individuarne peculiarità stilistiche o tematiche

Criteri di valutazione per le prove scritte

1. comprensione globale del testo
2. comprensione delle strutture morfosintattiche del testo
3. scelte lessicali
4. correttezza dell'uso della lingua italiana

Scala di valori usata

- tre = voto da usare limitatamente a compiti gravemente lacunosi o con traduzione incompleta, e con totale fraintendimento di quanto tradotto;
- quattro = traduzione o comprensione pressoché completata ma con totale fraintendimento a livello di significato e di struttura linguistica;
- cinque = fraintendimento parziale del brano con numerosi errori di morfosintassi;
- sei = sufficiente comprensivo globale del testo, pur con errori morfosintattici e di resa lessicale;
- sette = discreta comprensione del brano con pochi errori morfosintattici e resa italiana appropriata;
- otto = buona comprensione globale del brano quasi assenti errori morfosintattici e buona resa italiana, con lessico appropriato;
- nove = voto da usare per compiti di perfetta traduzione, eventualmente corredata da pertinente commento al testo;
- dieci = traduzione che sia anche interpretazione del testo con commento critico e ampi riferimenti letterari (classici e moderni), tanto da costituire un "breve saggio critico".

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Concetto di Romanticismo. Origine del termine. Poetica dell'oggettività e della soggettività. Caratteri generali del Romanticismo europeo.

Fr. Schlegel, frammento 116. "Che cos'è la poesia romantica?"

Il Romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica.

M. De Staël, Sulla maniera e utilità delle traduzioni.

Pietro Giordani "La risposta di un italiano"

G. Berchet, Il nuovo pubblico della letteratura.

ALESSANDRO MANZONI

La vita e l'ambiente socio-culturale "Sentir e meditar" vv. 202-215

Il Romanticismo manzoniano (e lombardo). Gli scritti di poetica:

dalla Lettre a M. Chauvet, Poesia e storia

La lettera sul Romanticismo (concetti fondamentali)

"Gli inni sacri": religiosità e aspetto formale; "La Pentecoste"

"Le Odi civili": caratteri generali introduttivi "Marzo 1821" (cenni) "Il 5 maggio".

La tragedia e la riflessione sul teatro: prefazione al Carmagnola. Il Coro.

"L'Adelchi": il contrasto tra etica e politica; atto I vv 56-94, 165-180; atto III il coro; atto IV vv 79-108; atto V la morte di Adelchi vv 320-364.

I promessi sposi: un progetto rivoluzionario; la tragicità della storia; un finale problematico.

La storia della colonna infame.

GIACOMO LEOPARDI Trattati salienti della biografia.

La vita e le idee. Gli idilli e la poetica dell' "indefinito". Le Operette morali: la svolta materialistica.

Lo Zibaldone. I canti pisano-recanatesi. L'ultimo Leopardi.

Dallo Zibaldone: la poetica dell'indefinito e del vago:

"La natura è grande, la ragione è piccola..."

"La somma della teoria del piacere..."

"Bisogna distinguere tra il fine della natura..."

"Entrate in un giardino..."

"Le speranze che dà all'uomo il cristianesimo..."

"La materia pensante..."

"Tutto è Male..."

Dai Canti:

L'infinito – La sera del dì di festa – Il passero solitario – A Silvia – La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio – Le ricordanze – Canto notturno di un pastore errante dell'Asia – A sé stesso

La ginestra o il fiore del deserto –

dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese – Dialogo di Tristano e di un amico –

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero

dai Pensieri: La noia

dall'Epistolario: A Pietro Giordani; al fratello Carlo; al padre ("qui tutto è insensataggine e stupidità; voglio piuttosto essere infelice che piccolo"); ("non ho provato alcun piacere in Roma").

Letteratura “minore” dell’età del Romanticismo: cenni

L’ETA’ DEL REALISMO

La “descrizione” prende il posto della narrazione e “l’impersonalità” si sostituisce alla partecipazione.

Il Naturalismo francese: caratteri generali.

E. e J. De Goncourt – prefazione a *Germinie Lacerteux*

E. Zola, *Germinal* (cenni)

GIOVANNI VERGA Tratti salienti della biografia. Verso il Verismo: *Nedda*.

Principi di poetica verista: prefazione a *I Malavoglia*. Prefazione a *Eva*

Da Vita dei campi – *Fantasticherie* – *Rosso Malpelo* –

I Malavoglia:

la vicenda – il tempo – lo spazio – i temi – le tecniche narrative: il discorso indiretto libero, l’artificio della regressione e lo *straniamento*.

Il sistema ideologico: la “religione della famiglia”; il motivo dell’esclusione; il problema del progresso.

La casa del nespolo. La ricostruzione della famiglia e la conclusione.

La Scapigliatura: caratteri generali

LA RIFONDAZIONE DELLA POESIA IN AREA FRANCESE

CHARLES BAUDELAIRE

Una nuova figura di poeta, un nuovo rapporto con il pubblico.

Da *Les fleurs du mal*: l’albatro – corrispondenze – spleen –

Da *Lo spleen di Parigi*: Perdita di aureola

L’ETA’ DEL DECADENTISMO

Caratteri generali. La figura dell’artista.

Dal Romanticismo al Decadentismo: dall’eroe all’inetto; l’amore; l’arte; la poesia.

GIOVANNI PASCOLI Tratti salienti della biografia.

Le tematiche e il sistema simbolico. L’erotismo rimosso. La poetica.

“E’ dentro noi un fanciullino”.

Il monosimbolismo. Innovazione e tradizione. Sperimentalismo linguistico.

Da *Myricae*: *Lavandare* – *Temporale* – *X agosto* – *L’assiuolo* – *Novembre* – *Il Lampo* – *Il tuono*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: il gelsomino notturno

Dalle *Prose*: la grande proletaria si è mossa.

GABRIELE D’ANNUNZIO Tratti salienti della biografia.

La vita come opera d’arte. Dall’Estetismo al Superomismo.

Il panismo. Da *Alcione*: *Meriggio*- *La pioggia nel pineto* – *La sabbia del tempo*

Da *Il piacere*: *L’attesa di Elena*. Un esteta di fine secolo.

Il sogno di una vita bella: bellezza, arte, vita.

J.K. HUYSMANS: Nella dimora di *Des Esseintes*: eccentricità e solitudine.

O. WILDE: un decalogo dell’estetismo.

Da Le vergini delle rocce: L'etica del superuomo
Dal Notturmo: Cecità e rumore

La Poesia crepuscolare
G. Gozzano: La signorina Felicita (passi)

Il Futurismo
F.T. Marinetti: Manifesti del futurismo

LA CRISI DEI FONDAMENTI E I SUOI RIFLESSI SULLA LETTERATURA

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

Narratore, tecniche narrative, personaggio, ordine temporale delle vicende.

LUIGI PIRANDELLO: tratti salienti della biografia

Un soggiorno "involontario". Vita e forma. Relativismo gnoseologico. Incomunicabilità.
Nevrosi e pazzia.

Da L'umorismo: Il flusso continuo della vita. Il sentimento del contrario.

Dalle Novelle "La patente"; "Ciulla scopre la luna", "Il treno ha fischiato".

Il fu Mattia Pascal.

La vicenda – Tipologia del personaggio – "Il nome" – Angoscia e illusioni della condizione
Umana – Tecniche narrative. La metanarrazione.

Dai Drammi: Sei personaggi in cerca d'autore (personaggi e temi – un teatro "altro").

ITALO SVEVO – Tratti salienti della biografia.

I "maestri" di Svevo. La "costruzione" dell'inetto: Alfonso Nitti – Emilio Brentani – Zeno Cosini.

La coscienza di Zeno: forma, titolo e struttura "aperta" dell'opera – Le vicende – Tipologia del
Personaggio – Salute e malattia – Tecniche narrative.

Prefazione – Preambolo – Il fumo – La morte di mio padre – Il ritratto di Augusta –

LA NUOVA POESIA NOVECENTESCA

Importanza della parola, novità metriche, i suoni, i simboli, l'analogia.

GIUSEPPE UNGARETTI: tratti salienti della biografia.

La poetica della parola. L'analogia. Il tempo come "durata". Vita di un uomo.

Da L'allegria: Eterno – In memoria – Il porto sepolto – Commiato – Veglia – Soldati

Sono una creatura – San Martino del Carso – I fiumi

Dal Sentimento del tempo: La madre

Da Il dolore : Per la morte del figlio – Non gridate più

(PROGRAMMA SVOLTO ALLA CONSEGNA DEL PRESENTE DOCUMENTO.)

EUGENIO MONTALE: tratti salienti della biografia.

La poetica degli oggetti. Poesia metafisica. "Una totale disarmonia con la realtà". "Necessità e
Miracolo". L'ultimo Montale tra ironia e autobiografia.

Da Ossi di seppia: I limoni. Non chiederci la parola – Spesso il male di vivere – Cigola la

Carrucola del pozzo – Merigiare pallido e assorto – Forse un mattino andando.

Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto – Ti libero la fronte dai ghiaccioli –

Da La bufera e altro: Piccolo testamento

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio – L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili.
Da Autodafè e altri scritti: Il ruolo dell'intellettuale – “Può ancora esistere la poesia?”

IL NEOREALISMO

Un nuovo clima culturale. L'intellettuale impegnato. Processo alla letteratura dell'età precedente.

ITALO CALVINO – Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno.

DANTE – La Divina Commedia – Paradiso

Ineffabilità della terza cantica. La poesia dell'intelletto.

Canto I L'ordine universale nelle parole di Beatrice.

Canto III Gli spiriti mancanti ai voti: Piccarda e Costanza.

Canto VI Gli spiriti attivi: Giustiniano e il valore dell'Impero

Canto XV Gli spiriti combattenti per la fede: l'avo Cacciaguada.

Canto XVII L'esilio e l'alta missione di Dante.

Canto XXXIII L'Empireo: la suprema visione di Dio.

Testo in adozione:

G.M. Anselmi – C. Varotti – Tempi e immagini della letteratura, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

DANTE, Paradiso

L'insegnante

Luciana Casadio

Programma di LATINO

GLI AUTORI:

SENECA

Epistola 47, 1-5; 16-22

Epistola 1, 1-2

LUCREZIO Il de rerum natura: genere, struttura, contenuto, stile.

Libro I, vv 1 – 43 Inno a Venere

Libro I, vv 62 – 79 Elogio di Epicuro

Libro I, vv 80 – 101 Il sacrificio di Ifigenia

Libro I, vv 920 – 950 La poetica di Lucrezio: lepos et ratio

Libro V vv 925 – 981 Gli uomini primitivi e la critica al mito del progresso

LA LETTERATURA

- La prima età imperiale: il Principato verso l'assolutismo.
Caratteri generali. Intellettuali, potere e pubblico nel I sec d.C.: gli storici tra dissenso e consenso: Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo.
Gli umili alla ribalta letteraria: Fedro e la favola.

- Filosofia, retorica, prosa scientifica dal I al II sec d.C.
Seneca: *Epistulae morales*; il tema del tempo (*De brevitae vitae*), le tragedie (caratteri generali), l'*Apokolokyntosis*.
Lucano: la nuova epica, la *Pharsaglia*. Il rapporto con l'Eneide. Gli eroi di Lucano. L'ideologia. Lo stile.
Petronio: il *Satyricon*, contenuto dell'opera, lo stile. Letture: Trimalchione entra in scena e la matrona di Efeso.
- L'età dei Flavi: caratteri generali.
Marziale e il genere epigramma.
Giovenale: le satire, la poetica dell'*indignatio*.
Plinio il Vecchio: la *Naturalis Historia*: struttura dell'opera e finalità.
Quintiliano: *Istitutio oratoria*, la moderna concezione pedagogica di Quintiliano.
Tacito: *Dialogus de oratoribus*, la crisi della scuola.
Agricola: l'imperialismo romano.
Germania: l'esaltazione dei barbari.
Lo stravolgimento di Tacito secondo il nazismo.
Historiae e Annales: la concezione tacitiana della Storia.
- Il tardo impero: l'età di Adriano e degli Antonini, panorama letterario.
Apuleio
Le metamorfosi: modelli culturali; significato dell'opera; la favola di Amore e Psiche.
Lo stile
- La crisi dell'impero e la cultura del III sec. d.C.
- Le nuove forme della letteratura cristiana
Gli apologisti: Minucio e Tertulliano

Testi in adozione:

Paolo Di Sacco, Mauro Serìo "Odi et amo Storia e testi della letteratura latina" vol. 3

L'insegnante
Luciana Casadio

INGLESE
Prof.ssa Melandri Monia

OBIETTIVI

Obiettivi linguistici

- a. Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- b. Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- c. Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Letteratura

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate negli anni precedenti, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- a. migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- b. fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- c. rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dalla Rivoluzione Industriale alla II Guerra Mondiale
- d. individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- e. perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

1. Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici sono state seguite le attività proposte dai testi *New On Stage Intermediate – Towards FCE* e con esercizi di grammatica su fotocopie o on-line.
2. L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:
 - 1- .lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
 - 2- .analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati dal libro di testo
 - 3- .individuazione dei temi principali
 - 4- .relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima e allitterazione ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, personificazione, climax, contrasto, similitudine e metafora.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Face to Face* o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti. Di alcuni testi si sono visti anche spezzoni di film tratti dallo stesso romanzo.

SCelta DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dalla Rivoluzione Industriale alla Seconda Guerra Mondiale. All'interno di questi periodi si è cercato di

presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B (circa tre a quadrimestre), assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di un estratto o del titolo di un'opera inseriti in programma o comunque di autori studiati.

Le prove orali (due a quadrimestre) sono state condotte con l'intento di preparare gli studenti al colloquio d'esame.

Sono state svolte inoltre prove di recupero, sia scritte che orali, per gli studenti che avevano manifestato carenze nel corso del I quadrimestre. Le prove sono state tutte superate.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Va premesso che ho conosciuto la classe quest'anno ed è stato necessario un po' di tempo per stabilire un rapporto chiaro e di fiducia reciproca, anche per il fatto che il numero di studenti è piuttosto elevato. Dunque dopo un iniziale periodo di conoscenza durante il quale abbiamo consolidato le forme linguistiche già affrontate negli anni precedenti, abbiamo lavorato sulle pregresse lacune nelle strutture grammaticali e abbiamo cercato di migliorare le competenze comunicative non sempre soddisfacenti, i ragazzi hanno mostrato buona motivazione e crescente interesse per la materia, anche se qualche studente si è comunque rivelato più debole e meno disposto a lavorare con rigore e metodo.

Gli studenti hanno raggiunto diversi livelli nelle abilità produttive e ricettive (*speaking* e *writing*), strettamente legate alla qualità del loro impegno a casa e alla fattiva partecipazione al dialogo in lingua. Scorrevolezza, accuratezza espositiva, varietà lessicale, coordinazione del discorso si presentano ad un livello molto buono o quasi ottimo nelle prove orali e scritte di alcuni studenti, mentre la media della classe si attesta su abilità comunicative di livello discreto o quasi buono, con un piccolo numero di studenti che si limita a produzioni piuttosto essenziali, sintetiche, non sempre appropriate nel lessico e nella forma. Le abilità ricettive (*listening* e *reading*), praticate nel dialogo con l'insegnante e nella comprensione dei testi letterari, hanno raggiunto gli stessi risultati. I casi di incertezza o di difficoltà sono dovuti a minore capacità o a discontinuità nell'impegno.

Durante le vacanze di Pasqua gli studenti, divisi in gruppi, hanno preparato una presentazione su Power Point approfondendo alcuni argomenti affrontati in classe fino a quel momento. I risultati sono stati eccellenti per alcuni, molto buoni per altri, ma tutti hanno dimostrato impegno ed interesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La produzione orale viene valutata particolarmente nella parte lessicale, nella scorrevolezza e nella conoscenza dei contenuti.

La produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari (Tipologia B) viene valutata secondo i seguenti criteri:

- 1) Contenuto e conoscenze
- 2) Forma (correttezza morfosintattica e lessico)
- 3) Organizzazione del testo e capacità di argomentare. (Vedi ' Scheda di valutazione' allegata alle simulazione Terza Prova).

TESTI IN ADOZIONE

M. Andreolli, P. Linwood, *New On Stage Intermediatet - Towards FCE*, Petrini Ed.

D. Heaney, D. Montanari, R.A. Rizzo, *Face to Face*, Lang Ed.

M. Spiazzi, M. Tavella, *A New Planet*, Zanichelli

P. Conti Sharman, R.E. Zizzo, *The New Burlington English Grammar*, Burlington Books

PROGRAMMA SVOLTO

Da New Planet

E' stato svolto un modulo interdisciplinare di Scienze tratto da *New Planet*:

- What is Geography fotocopia
- The Solar System p. 96-97
- Birth and Death of a Star p. 98
- How Planets move around the Sun p. 99-100

Da Face to Face

The Romantic Age

Historical background, Society and Letters, Romantic Poetry and Fiction p. 154-162

Fiction

J. Austen Life & Achievement p. 202	from <i>Pride and Prejudice</i> - "Did you admire me for my impertinence" - "It is a truth universally....."	p.203 fotocopia
M. Shelley Life & Achievement p. 206 p. 206	<i>Frankenstein</i> lettura del romanzo in lingua originale	

Poetry

W. Blake Life & Achievement p. 169 p. 169	from <i>Songs of Innocence</i> - The Lamb	p.171
	from <i>Songs of Experience</i> - The Tyger	p.172

	Extract from <i>Letter to Dr John Trusler</i> - "The role of imagination"	p. 169
W. Wordsworth Life & Achievement p. 174	- <i>I Wondered Lonely as a cloud</i> - <i>My Heart Leaps Up</i> - extract from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i> : "Poetry, imagination and memory"	p. 175 fotocopia p. 175
S. T. Coleridge Life & Achievement p. 180	from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - Part I - Part IV - Part VII	p.181-183 p.184-186 p. 187
P.B. Shelley Life & Achievement p. 192	from <i>Ode to the West Wind</i> - Parts I, IV and V extract from <i>Defence of Poetry</i>	p. 193-195 fotocopia

The Victorian Age

Historical background, Society and Letters, Victorian Fiction and Poetry p. 218-229

Fiction

C. Dickens Life & Achievement p. 239	from <i>Oliver Twist</i> - "Please sir, I want some more." - "Jacob's Island"	p.240-241 fotocopia
E. Bronte Life & Achievement p. 252 p. 252	from <i>Wuthering Heights</i> - "Catherine's declaration"	p.254-255
T. Hardy Life & Achievement p. 276	from <i>Tess of the d'Urbervilles</i> - "Do you think we shall meet again after we are dead?" - "The night came in....unconcerned and indifferent" - "The president of the Immortals ...had ended his sport with Tess"	p. 278-279 fotocopia fotocopia
O. Wilde Life & Achievement p. 290	from <i>Lady Windermere's Fan</i> - copione della commedia from <i>The Importance of Being Earnest</i> - "An Age of Ideals"	fotocopia p.296-297

The Modern Age

Historical background, Society and Letters, Victorian Fiction and Poetry p. 306-317 e materiale su fotocopia

Fiction

V. Woolf Life & Achievement p. 328	from <i>Mrs Dalloway</i> - "She would buy the flowers herself"	Fotocopia
J. Joyce Life & Achievement p. 333	from <i>Dubliners</i> - "Eveline" from <i>Ulysses</i> - "...yes I will say Yes"	Fotocopia p. 340
G. Orwell Life & Achievement p. 362	from <i>Animal Farm</i> - "Those were his very last words comrades"	p. 363-364

Poetry

T.S. Eliot Life & Achievement p. 348	from <i>The Waste Land</i> - "The Burial of the Dead"	p.350-351
W.H. Auden Life & Achievement p. 367	<i>Refugee Blues</i>	p. 367-368

La classe ha assistito ad uno spettacolo teatrale in lingua originale tratto da *Lady Windermere's Fan* di Oscar Wilde al Teatro Alighieri di Ravenna e assisteranno, il 20 maggio, alla conferenza '*James Joyce: a man and a writer*' tenuta dal docente Mr Joseph Quinn.

STORIA E FILOSOFIA

Prof. Maria Rosa Tozzi

RELAZIONE FINALE

PROFILO DELLA CLASSE E DEL LAVORO DIDATTICO

La classe si presenta abbastanza numerosa e stabile nel numero dei componenti, n.26 ragazzi e ragazze, promossi dalla classe quarta alla quinta, ai quali si è aggiunto, all'inizio della classe quinta, un alunno proveniente da altra sezione di questo corso Scientifico, per un numero complessivo di 27 alunni che hanno frequentato regolarmente le lezioni nell'anno scolastico 2009/10.

Le principali caratteristiche della classe possono essere evidenziate nel buon affiatamento di gruppo, nell'impegno dimostrato nel partecipare alle lezioni e nel seguire lo svolgimento del programma annuale, nell'interesse costante con cui sono stati seguiti i vari argomenti, nel positivo e proficuo dialogo educativo instauratosi fra la docente ed il gruppo-classe, nella diligenza con cui sono state eseguite le consegne dell'insegnante. Socievolezza, vivacità intellettuale, efficacia nell'unire vita scolastica ed interessi extrascolastici, progressiva definizione dei propri personali interessi culturali a partire dai saperi appresi a scuola: queste note caratteristiche costituiscono i migliori elementi positivi di questa classe.

La sottoscritta ha iniziato l'insegnamento della Storia e della Filosofia in questo gruppo-classe solo all'inizio del quarto anno proseguendolo regolarmente anche nella classe terminale. Il tempo a disposizione è stato sufficiente per avvicinare gli alunni al metodo di lavoro applicato dalla docente e per dare continuità al lavoro della parte conclusiva del triennio.

In questi due anni di attività la docente, avvalendosi anche del lavoro messo in atto dalla collega che l'aveva preceduta, ha cercato di consolidare le competenze già in possesso degli alunni, facendo perno sulla buona motivazione e l'interesse diffuso verso la storia e verso la filosofia, ben evidenti nell'insieme della classe.

Il programma è stato svolto utilizzando una tipologia di lezioni abbastanza varia, e precisamente:

- lezione frontale, di cui viene fornita una sommaria traccia scritta
- lezione dialogata,
- lezioni dedicate alle interrogazioni orali: esse sono rivolte nello specifico ad alcuni alunni, ma prevedono anche la partecipazione e l'ascolto dei compagni non coinvolti, per perfezionare con ulteriori dati o riflessioni quanto già detto a lezione;
- analisi di documenti storici, sia scritti che iconografici: per quanto riguarda questi ultimi, si sono dedicate alcune lezioni all'osservazione, mediante videoproiettore, dell'abbondante materiale fotografico ed iconografico prodotto nel '900 (fotografie, volantini, vignette, manifesti, immagini pubblicitarie, illustrazioni, fotogrammi tratti da pellicole cinematografiche, foto di scena, ecc ...) e alla visione di documentari e filmati di argomento storico, specialmente riguardo alle dittature, al secondo conflitto mondiale e al secondo dopoguerra; sono stati inoltre introdotti con una presentazione generale, alcuni importanti lungometraggi del cinema del '900, di cui sono stati visionati alcuni spezzoni; questa attività ha inteso potenziare sia la capacità di osservazione e di studio dei

particolari dell'immagine , sia l'analisi degli strumenti di propaganda utilizzati nella comunicazione di massa;

- lettura diretta del testo filosofico con analisi del testo ed osservazioni.

Le diverse modalità con cui sono state affrontate la filosofia dell'Ottocento e Novecento e la storia del Novecento hanno inteso ottenere lo scopo di guidare gli alunni ad un apprendimento più riflessivo e consapevole, mediante i seguenti strumenti:

- L'ora di lezione è stata preparata ed organizzata come presentazione degli argomenti di studio per problemi , e non come semplice successione cronologica, ciò permette di strutturare la lezione su pochi concetti che possano facilmente essere fissati e utilizzati con modalità operative, in riferimento ai documenti che verranno analizzati successivamente;

- La definizione puntuale dei principali concetti necessari per comprendere l'argomento trattato si propone di evitare che lo studio personale sia prevalentemente mnemonico ed appiattito sul libro di testo, e tende a dare all'alunno una maggiore autonomia nella correlazione dei nuovi concetti appresi con le conoscenze già in suo possesso, rispettando il criterio della gradualità e della piena padronanza dello sviluppo progressivo del lavoro scolastico da parte dell'alunno stesso;

- L'esame diretto dei testi filosofici o dei diversi documenti storici è stato affrontato evidenziando i caratteri delle fonti che li hanno prodotti e a cui devono essere riferiti; questo lavoro di attribuzione ed interpretazione è stato spesso facilitato attraverso la messa a confronto di due documenti che possono essere riferiti a posizioni filosofiche, economiche, ideologiche, politiche o militari di segno opposto.

Lo sviluppo delle competenze e capacità degli alunni è stato guidato in modo diversificato:

- nel campo delle prove scritte (modellate sulle prove d'esame) l'esecuzione regolare delle esercitazioni in preparazione ai compiti in classe ha costituito la premessa necessaria allo svolgimento dei saggi brevi o articoli di giornale di argomento socio-economico o storico-politico, e dei temi di storia, (sia per quanto riguarda i compiti scritti eseguiti nelle proprie ore di lezione sia in collaborazione nelle ore di Lettere); per decisione unanime del Consiglio di classe, le tre simulazioni di terza prova sono state distribuite fra dicembre ed aprile e hanno riguardato ad ampio raggio parti estese e significative dei programmi delle singole discipline; il lavoro per lo scritto ha permesso agli alunni di elaborare una preparazione costante e di esaminare una varia tipologia di documenti che costituiscono un utile approfondimento di tutti gli argomenti studiati; va detto inoltre che gli alunni hanno assicurato sempre la loro presenza compatta nelle date di esecuzione delle varie prove;

- nel dialogo orale, onde migliorare la capacità di affrontare il colloquio d'esame, si è cercato di potenziare le capacità di ascolto, di messa a punto delle proprie conoscenze per aderire alle richieste dell'interlocutore, di agilità mentale nel passare dallo studio più recente al ripasso di argomenti pregressi; si è cercato inoltre di individuare argomenti o protagonisti comuni a più discipline onde riferirsi a punti di vista e competenze diversi sul medesimo argomento; in definitiva tutta la preparazione complessiva è mirata a far sì che l'alunno dimostri di saper ragionare anche affrontando quesiti posti con modalità diversa nel corso della prova orale.

Attraverso un impegno attento e una migliore capacità di ascolto ed applicazione, tutti i componenti della classe hanno mostrato capacità mediamente più che discrete e talora buone od ottime, sono emersi interessi vivaci e definiti per svariati aspetti della civiltà contemporanea, espressi attraverso la intelligente partecipazione al dialogo scolastico con domande, osservazioni, quesiti, apporti personali, che hanno reso più partecipate ed interessanti le lezioni. Tutti gli alunni hanno dimostrato di avere migliorato, attraverso il lavoro di quest'anno, i propri risultati scolastici a partire dalle rispettive posizioni di

partenza, con risultati complessivi apprezzabili.

Partecipando costantemente per tutto l'anno al dialogo scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo verso la docente, mostrando un vivo interesse per i problemi del mondo contemporaneo. Alcuni degli allievi hanno dimostrato un interesse motivato e una attitudine specifica verso le discipline storico-filosofiche, migliorando in modo evidente le proprie competenze specifiche in questo ambito.

In conclusione, l'insegnamento delle discipline storico-filosofiche oltre alla trasmissione delle specifiche conoscenze, ha inteso potenziare competenze e capacità, in particolare si ritiene di avere definito e potenziato la capacità di puntualizzare i concetti fondamentali delle due discipline, di inquadrare un autore nel contesto storico e culturale di riferimento, di memorizzare concettualmente la sequenza dei fatti e di definire in quadri sintetici le caratteristiche generali dei periodi considerati, di risalire ai fatti che precedono e spiegano la realtà contemporanea, di analizzare attraverso strumenti culturali adeguati i problemi della realtà contemporanea.

Infine, c'è da dire che, nel programma della classe quinta, l'insegnamento della Storia e dell'Educazione Civica si legano più strettamente fra di loro e pertanto, fra gli obiettivi relativi alle capacità, si ritiene che questo studio abbia potuto potenziare la coscienza civile degli alunni e la consapevolezza di fare parte di una società complessa, con le responsabilità che questa appartenenza comporta.

STORIA

- Come previsto dalla programmazione della classe quinta, il nostro studio è stato interamente dedicato alla storia del Ventesimo secolo. Ad iniziare dalla periodizzazione del secolo stesso, si è cercato di dare conto delle principali prospettive interpretative, ed i vari periodi in cui il secolo può essere suddiviso sono stati poi esaminati singolarmente. Le due guerre mondiali hanno costituito e rappresentato il punto di rottura dei precedenti equilibri e l'inizio delle nuove e successive prospettive di sviluppo, e ad esse perciò è stato riservato un adeguato spazio. Il lavoro svolto si è proposto il fine di dare all'alunno una maggiore autonomia nell'utilizzazione e correlazione dei concetti utili ad identificare le cause e le modalità di svolgimento dei principali eventi, in modo che egli possa elaborare un profilo dei fatti chiaro ed articolato, corredandolo dei dettagli più importanti.

Le competenze acquisite, ovviamente in proporzione all'impegno profuso ed ai risultati ottenuti da ciascun allievo, riguardano l'individuazione e la raccolta dei dati storici, l'identificazione delle tematiche fondamentali (socio-economiche, politiche e culturali), l'individuazione di relazioni storicamente significative fra i dati e la capacità di effettuare confronti all'interno di una tematica e, trasversalmente, tra le varie tematiche.

Pur sottolineando con la dovuta attenzione l'importanza della dimensione europea e mondiale degli eventi studiati, l'attività di classe si è soffermata particolarmente sulle vicende storiche della società italiana dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra. Attraverso l'analisi dei documenti scritti ed iconografici presi in esame, attraverso la visione di filmati d'epoca commentati, si è cercato di rendere più da vicino la dimensione del passato fino alla generazione dei nonni degli alunni, che hanno vissuto le vicende della seconda guerra mondiale e del difficile periodo post-bellico, anche attraverso la rievocazione di vicende personali e familiari significative. Poiché gli alunni provengono dalla nostra città e dai Comuni limitrofi, si è cercato di porre attenzione al fatto che, nelle diverse località, si sono vissute esperienze e momenti diversificati, particolarmente in relazione alle vicende belliche e post-belliche del secondo conflitto mondiale.

Programma sintetico di storia

UNITÀ DIDATTICA DI PARTENZA (0): La Germania di Bismarck e di Guglielmo II; Weltpolitik e corsa agli armamenti

L'Italia nella crisi di fine secolo; l'industrializzazione; la Seconda Internazionale; la dottrina sociale della Chiesa, la formazione della società di massa.

UNITÀ DIDATTICA 1 (1900/1914)

Il nuovo secolo: Alleanza ed Intesa, tensioni internazionali e vicende pre-belliche

... Gli Stati Uniti all'inizio del '900: da Theodor Roosevelt a Wilson

La Russia: crisi dello zarismo e tensione rivoluzionaria

Giolitti e la difficile modernizzazione; sviluppi politici e sociali della società italiana

L'avvento della società di massa e l'integrazione politica e sociale delle masse.

UNITÀ DIDATTICA 2 (1914/1918)

Verso il primo conflitto mondiale

La Grande guerra sui diversi fronti. Il fronte italo-austriaco

Le fasi finali della Grande guerra

Guerra e rivoluzione in Russia

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

UNITÀ DIDATTICA 3 (1919/1929)

L'Europa del dopoguerra

Il dopoguerra in Italia. Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo. L'Italia fascista nel ventennio. Il fascismo degli anni '30.

L'America degli Anni Ruggenti.

La crisi del sistema capitalista nel crollo del 1929. Franklin Delano Roosevelt e il New Deal

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

UNITÀ DIDATTICA 4 (1929/1939)

Lo sviluppo e il consolidamento dei totalitarismi.

La Germania: dalla repubblica di Weimar al nazismo. La teoria razziale del nazismo.

Fascismo e nazismo: i meccanismi del consenso.

UNITÀ DIDATTICA 5 (1939/1945)

La politica europea nel primo dopoguerra. L'espansionismo hitleriano e la seconda guerra mondiale. Le vittorie dell'Asse fino al 1942. Collaborazionismo e Resistenza. Il genocidio degli ebrei. La caduta del fascismo ; la Resistenza in Italia. L'avanzata degli Alleati in Europa dal 1943 al 1945. La guerra in Asia; la bomba atomica e la resa del Giappone.

UNITÀ DIDATTICA 6 (1945/1970)

Caratteri generali del secondo dopoguerra: la guerra fredda e la politica dei blocchi, la politica degli USA dal 1945 al 1963; l'Occidente sotto la leadership degli Stati Uniti. La Russia da Stalin a Kruscev nel secondo dopoguerra: il XX Congresso del PCUS nel 1956. L'Italia di fronte al problema della ricostruzione postbellica. La situazione politica italiana dal 1945 al 1948: la proclamazione della Repubblica; la Costituzione italiana. La politica interna: dai governi di unità antifascista allo sviluppo dell'egemonia democristiana. L'Italia del miracolo economico e del centro-sinistra.

Le relazioni internazionali: il disgelo. Kruscev e Kennedy. Il papato da Pio XII a Giovanni XXIII. Il Concilio Vaticano II.

Mezzi di comunicazione e società di massa nel mondo occidentale del secondo dopoguerra: aspetti e problemi. Il Sessantotto in Italia ed Europa. La politica mondiale fra gli anni Sessanta e Settanta.

TESTO UTILIZZATO: *RICCARDO MARCHESE: PIANI E PERCORSI DELLA STORIA - MINERVA ITALICA (MI) – Vol. 3.*

MATERIALI DIDATTICI: Libro di testo adottato e immagini ivi riportate, materiale iconografico proposto dall'insegnante, videocassette di proprietà della scuola e della docente, film in videocassetta e DVD, scelta di articoli di giornale tratti dall'archivio digitale dei maggiori quotidiani italiani dal 2000 ad oggi.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Interrogazioni orali,

quesiti scritti a risposta aperta (Trattazione sintetica di argomenti) in preparazione alla terza prova scritta d'esame;

temi di storia tipo B (socio-economico e storico-politico) e tipo C proposti in collaborazione con la docente di Lettere, e in prove specifiche svolte nelle ore di Storia;

analisi guidata di documenti storici e di articoli di giornale.

Obiettivo delle prove: controllare il possesso delle conoscenze di base nonché della capacità di comprendere il linguaggio specifico della disciplina e di analizzare i documenti riuscendo a distinguere le particolarità di ogni singolo documento storico analizzato.

Le domande a risposta aperta tendono a mostrare la capacità di cogliere i concetti, effettuare confronti, rielaborare criticamente.

FILOSOFIA

La classe, che nel corso dell'ultimo biennio ha mantenuto la continuità didattica con la docente, nel quinto anno di corso ha rafforzato il proprio buon interesse per questa disciplina e la conoscenza acquisita dei contenuti previsti dal programma è da considerarsi, a seconda delle differenti situazioni individuali, mediamente discreta e talora buona e anche ottima.

Le capacità acquisite, anch'esse in proporzione all'impegno espresso dallo studente ed alle situazioni individuali di partenza dei singoli alunni, dimostrano che gli alunni sanno porre le domande fondamentali sui grandi temi del sapere filosofico, dell'esistenza, del significato dell'esperienza culturale; sanno procedere all'identificazione dei problemi filosofici più rilevanti nelle correnti e negli autori compresi nel programma svolto. Gli alunni inoltre possiedono la capacità di mettere in relazione problematiche di ordine diverso e di risalire dai dati a concetti più astratti, di mettere a confronto più problematiche nello stesso autore e tra autori diversi; di avere acquisito con sufficiente precisione il linguaggio specifico della disciplina, e di saper elaborare con discreta padronanza i problemi filosofici specifici sviluppati dai singoli pensatori.

Il metodo d'insegnamento adottato nel corso dell'anno scolastico ha posto in successione la lezione frontale introduttiva, la lezione frontale di approfondimento, la prova di verifica orale individuale e le prove scritte modellate sul tipo della terza prova scelta per l'esame, cioè la trattazione sintetica di argomenti in una risposta aperta.

Per quanto riguarda il testo filosofico corredato di analisi e commento; le letture hanno inteso portare al centro dell'interesse il testo stesso per ottenere lo sviluppo di adeguate competenze testuali. Ispirandosi al testo dei programmi Brocca di Filosofia, la docente ha inteso sviluppare la capacità di compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:

- definire e comprendere termini e concetti ed enucleare le idee centrali che emergono dal testo;
- ricostruire la strategia argomentativa dell'autore individuando la finalità complessiva dello scritto e le singole tesi argomentate;

- riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storico-filosofica nel suo complesso.

Gli obiettivi legati all'analisi del testo si affiancano a quelli legati all' introduzione generale degli autori e delle correnti fornendo un più completo possesso di conoscenze e competenze.

Programma sintetico di filosofia

UNITÀ DIDATTICA 1

L'ultima Critica kantiana: bellezza e finalità. Il sorgere della sensibilità romantica. Romanticismo ed Idealismo.

La filosofia dell'infinito. Fichte e l'idealismo etico.

La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia dalla Fenomenologia dello Spirito alla fase sistematica. La filosofia dello Spirito: spirito oggettivo e spirito assoluto. I discepoli di Hegel fra Destra e Sinistra.

UNITÀ DIDATTICA 2

Tra dolore e noia: Schopenhauer contro l'ottimismo dei filosofi idealisti. La volontà di vivere. Musica, etica della compassione, asceti.

UNITÀ DIDATTICA 3

La storia come lotta di classe. Marx e la critica del capitalismo.

Il valore dei fatti. Il positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica. Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo. L'origine delle specie e l'origine dell'uomo.

UNITÀ DIDATTICA 4

Nietzsche: il pensiero della crisi

Freud e la psicanalisi

UNITÀ DIDATTICA 5

Il contesto filosofico tedesco nella seconda metà dell'Ottocento. Il mondo nell'epoca del "disincanto": Weber e la sociologia. La Scuola di Francoforte.

MODULO 6

La riflessione sulla scienza nel Novecento: K.R. Popper

TESTO UTILIZZATO: *DOMENICO MASSARO: LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA - PARAVIA (TO) Vol.2 – Vol. 3/1 e 3/2*

METODOLOGIE: Lezione frontale e dialogata; analisi del testo filosofico con scelta di testi ed analisi guidata.

MATERIALI DIDATTICI: Testo in adozione e fotocopie fornite dalla docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE. Interrogazioni orali, quesiti con trattazione sintetica di argomenti a risposta aperta, analisi guidata del testo filosofico.

Obiettivo delle prove: controllare il possesso delle conoscenze di base nonché della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di analizzare il testo riuscendo a individuare i principali problemi trattati.

Le domande a risposta aperta tendono a far emergere la capacità di confrontare problematiche diverse e/o autori diversi e di rielaborare criticamente il problema proposto.

MATEMATICA e FISICA

Insegno Matematica in questa classe dall'inizio del terzo anno di corso e Fisica solo nell'ultimo anno.

OBIETTIVI

Si rimanda a quelli prefissati nel Piano dell'Offerta Formativa.

METODI

L'apprendimento è avvenuto tramite la '**lezione guidata**', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.

La procedura seguita è dunque stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino), prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno, consentendo per quanto possibile l'intervento da parte degli studenti. La classe ha migliorato la partecipazione alle lezioni, che nel corso del triennio è risultata maggiormente attiva.

Molto tempo è stato dedicato alla correzione ed alla esecuzione di esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base, per cui, alcuni argomenti non essenziali indicati dal P.O.F. non sono stati svolti.

Nelle applicazioni informatiche sono state anche effettuate esercitazioni con Excel, soprattutto per quanto riguarda le applicazioni della statistica e con Derive per le applicazioni relative alla geometria analitica e all'analisi matematica.

E' stato utilizzato il laboratorio di Fisica per esperimenti svolti dall'insegnante con la collaborazione degli stessi alunni durante l'ultimo anno di corso.

VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte (per quanto riguarda la matematica) al termine di ogni argomento (verifiche mensili ed in numero di **quattro** a quadrimestre) e prove orali per entrambe le discipline: **due** a quadrimestre per ciascuna materia supportate da brevi prove scritte sull'apprendimento della teoria.

Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Il punteggio ha dato quindi luogo al voto della valutazione sommativa. Ho inteso partire da un voto minimo di 2/10, per la consegna dell'elaborato in bianco o con svolgimento parziale di esercizi nei quali non appaia alcun nesso logico con il testo assegnato o tra i vari passaggi degli esercizi medesimi. E' stato assegnato il voto di 8/10 agli alunni che hanno svolto correttamente la parte obbligatoria del compito; inoltre è stata sempre presente, in ogni prova scritta, una parte di esercizi da svolgere facoltativamente, scelti in modo che gli alunni possedessero le cognizioni necessarie per svolgerli, ma che evidenziassero in particolare le capacità intellettive degli studenti. A tali esercizi è stato assegnato un punteggio massimo di 2/10, in modo da portare la valutazione sommativa ad un massimo di 10/10.

Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico delle discipline. E' stato quindi considerato adeguato il lavoro svolto, quando gran parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' RAGGIUNTE

Durante il secondo anno di corso, l'insegnante titolare di matematica ha dovuto assentarsi per motivi di salute in vari periodi ed anche per lungo tempo, per cui la classe è rimasta a volte priva dell'insegnamento di questa materia ed altre volte i supplenti sono stati nominati, ma mai nessuno ha assicurato la necessaria continuità didattica. Il programma svolto durante questo secondo anno è risultato dunque frammentario ed alcuni argomenti sono stati affrontati in modo affrettato e senza le necessarie verifiche di apprendimento. All'inizio del terzo anno di corso la maggior parte degli alunni risultava con carenze palesi nelle conoscenze e relative applicazioni sia in algebra che in geometria. E' stato attivato tempestivamente un corso di recupero al quale ha partecipato tutta la classe, ma, mentre gli elementi più diligenti, pur manifestando ancora lacune relativamente a certe procedure algebriche ed applicazioni di geometria, hanno migliorato complessivamente la loro preparazione, buona parte dei rimanenti ha evidenziato difficoltà nell'apprendimento successivo, a causa delle lacune pregresse e ad un impegno discontinuo, concentrato solo in prossimità delle verifiche previste. Durante tutto il triennio ho svolto il programma previsto in modo rallentato affinché la maggior parte della classe potesse seguire, cercando di raggiungere gli obiettivi minimi e quindi senza poter affrontare approfondimenti di alcun argomento. In massima parte gli alunni presentano poca autonomia e necessitano di essere guidati gradualmente nei processi di apprendimento e nello svolgimento degli esercizi. Attualmente la classe si presenta con una preparazione generale di livello medio pienamente sufficiente, con qualche elemento che ha raggiunto buoni risultati, soprattutto in virtù delle proprie capacità.

Proprio per risvegliare negli alunni un interesse per la matematica che sembrava mancante, anche a causa delle vicende di cui sopra, ho fatto aderire la classe, durante il terzo anno di corso, al progetto "**Matebilandia**", di cui ha costituito una delle classi pilota. Il progetto, ideato e realizzato da insegnanti di questo Liceo, ha consentito di studiare le curve della geometria analitica (in particolar modo rette, circonferenze, parabole, ellissi) utilizzando le curve descritte dalle attrazioni di Mirabilandia e servendosi di strumenti matematici per costruirle. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle attività previste dal progetto, dimostrando vivo interesse e curiosità per il nuovo approccio alla matematica.

Gli alunni Celotti e Rossi hanno partecipato alla gara di primo livello del Progetto "Olimpiadi di Matematica" negli ultimi tre anni di corso, risultando tra i primi dell' Istituto.

Per quanto riguarda l'insegnamento della Fisica, la classe ha cambiato insegnante ogni anno del triennio. Ciò ha comportato per gli alunni un approccio diverso alla materia per ogni anno. In questo ultimo anno si è riscontrata per parte della classe diligenza nello studio, soprattutto per quanto riguarda la componente femminile, mentre per un'altra parte, l'interesse manifestato non è stato supportato da impegno costante nello studio. Il livello medio raggiunto può definirsi pienamente sufficiente.

L'alunna Santandrea ha partecipato alla gara di primo livello del Progetto "AIF olimpiadi di Fisica" negli ultimi due anni.

CONTENUTI

Si vedano i fogli acclusi distinti per materia.

Programma di Matematica

ANALISI MATEMATICA

Generalità sulle funzioni e loro dominio. Limiti delle funzioni. Teoremi ed operazioni sui limiti.

Continuità di una funzione. Punti di discontinuità. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri. Determinazione degli zeri di una funzione con il metodo di bisezione.

Asintoti e loro determinazione.

Derivata: definizione e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Regole di derivazione e teoremi sul calcolo delle derivate. Equazione della tangente ad una curva in un punto. Derivata seconda e derivate successive. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi e loro ricerca. Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange. Teorema di De L'Hospital e sua applicazione a forme indeterminate di limiti. Concavità, convessità e flessi. Studio del grafico di una funzione.

Problemi di massimo e minimo nella geometria piana e solida.

Cenno al differenziale di una funzione.

Funzione primitiva. Integrale indefinito e sue proprietà. Integrazione immediata. Integrazione per scomposizione o trasformazione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione e per parti.

Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media integrale. Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Integrale improprio.

Applicazione degli integrali al calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione attorno agli assi cartesiani ed attorno a rette parallele all'asse delle ascisse. Cenno al teorema di Guldino.

Semplici applicazioni di derivate ed integrali alla Fisica.

Cenno alle equazioni differenziali a variabili separabili.

ELEMENTI DI CALCOLO NUMERICO

Metodi di determinazione degli zeri di una funzione: metodo di bisezione, delle tangenti, delle secanti, del punto unito.

Metodi di integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri-Simpson.

PROBABILITA' E STATISTICA

Variabili aleatorie discrete: distribuzioni di probabilità. Funzione di ripartizione. Indici statistici: valore medio, varianza, scarto quadratico medio. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson. Cenno alla distribuzione geometrica.

Variabili aleatorie continue. Densità di probabilità e sue caratteristiche. Ripartizione. Valore medio e varianza di variabili aleatorie continue. Distribuzione uniforme, distribuzione esponenziale e distribuzione gaussiana.

Testo in uso:

N. Doderò, P. Baroncini, R. Manfredi
NUOVI ELEMENTI DI MATEMATICA vol. B e C
Ghisetti e Corvi Editori

Programma di Fisica

ELETTROSTATICA

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Induzione elettrostatica. Studio dei fenomeni di elettrizzazione. Principio di conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori. Campo elettrico. Linee di forza. Campo elettrico di una carica puntiforme e di alcune particolari distribuzioni di cariche. Flusso e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico. Teorema di Coulomb. Moto di una carica nel campo elettrico di un condensatore. Cenno all'esperienza di Millikan. Capacità di un conduttore. Condensatori piani, capacità e loro collegamento in serie e parallelo. Lavoro di carica di un condensatore. Energia del campo elettrico.

ELETTRODINAMICA

Corrente continua nei conduttori metallici. Leggi di Ohm. Fenomeno della superconduttività. Cenno ai semiconduttori e al loro drogaggio. Forza elettromotrice. Circuiti elettrici e cenno agli strumenti di misura utilizzati nei circuiti. Resistenze in serie e in parallelo. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule. Effetto termoionico. Effetto Volta. Effetto Seebeck. Conduzione nei liquidi. Elettrolisi. Leggi di Faraday. Cenno alle pile. Conduzione nei gas a pressione normale. Scarica nei gas rarefatti.

ELETTROMAGNETISMO

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Interazione corrente-magnete. Vettore induzione magnetica. Interazione corrente-corrente. Induzione magnetica nel filo rettilineo, nella spira e nel solenoide. Legge di Biot-Savart. Flusso e teorema di Gauss. Teorema della circuitazione di Ampere. Flusso dell'induzione magnetica. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Campo magnetico nella materia. Ferromagnetismo e ciclo d'isteresi magnetica. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Cenno alle fasce di Van Allen. Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz. Cenno alle correnti di Foucault. Induttanza. Autoinduzione elettromagnetica. Cenni all'extracorrente di chiusura e di apertura di un circuito. Origine della corrente alternata e sue caratteristiche (valori efficaci). Cenni agli alternatori.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Legge di Faraday-Neumann e campo elettrico indotto. Corrente di spostamento e sua determinazione. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche.

Testo in uso:

A. Caforio, A. Ferilli

FISICA vol. 3

Ed. Le Monnier

RELAZIONE CLASSE 5 AS

Anno Scolastico 2009/2010

SCIENZE

La classe 5AS è la classe terminale del corso di scienze naturali ed è stata da me seguita per l'intero quinquennio. Gli alunni si sono sempre contraddistinti per la grande attitudine a favorire i rapporti con gli insegnanti e quindi anche nei miei confronti, da sempre, c'è stato una buona corrispondenza personale. Questo comportamento si è tradotto per molti in un maggior coinvolgimento personale a fare il meglio possibile. Da questo punto di vista quindi io ho lavorato molto serenamente e senza alcuna tensione. In questo ultimo anno la classe ha dimostrato ancor più vivacità caratteriale, alcuni hanno acquisito maggior consapevolezza dell'impegno scolastico e si sono applicati con criterio, altri, un po' più restii al lavoro, hanno ritardato un po' nell'applicazione allo studio.

In quest'ultimo anno di corso, i primi tre mesi sono stati dedicati al completamento del programma di chimica organica, in quanto argomenti oggetto di prove selettive per l'accesso ad alcune facoltà scientifiche, poi si sono affrontati argomenti del programma ministeriale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio delle Scienze della Terra
- Descrivere le stelle e il loro ciclo vitale
- Conoscere i diversi gruppi di componenti il Sistema Solare, in particolare la Terra e la Luna con i loro moti relativi
- Affrontare tematiche di natura geologica fino alla organizzazione del modello della tettonica a zolle

METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Le lezioni svolte sono state di tipo frontale, con approfondimenti da un punto di vista teorico dei temi di studio; si è cercato di fornire spunti per interventi e discussioni in classe. L'utilizzo della lavagna luminosa e di schemi mi hanno supportato nella disamina degli argomenti più complessi.

VERIFICHE

Nel primo quadrimestre le verifiche sono state due orali per la geografia, mentre è stata fatta una verifica scritta di chimica organica. Nel secondo quadrimestre, sono state fatte una verifica orale e due scritte sotto forma di simulazione terza prova d'Esame.

VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione i seguenti parametri:

- padronanza della lingua e proprietà del linguaggio specifico
- conoscenza degli argomenti
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma interdisciplinare
- capacità di cogliere gli aspetti più significativi
- capacità di inquadrare i problemi in modo sintetico ma esauriente
- capacità di rielaborazione critica, originalità e creativi

PROGRAMMA SVOLTO

Elementi di riferimento sulla Sfera Celeste.

Le stelle; la magnitudine, varietà stellari, tipi spettrali, diagramma H-R., evoluzione stellare.

Il Sole: struttura, movimenti e attività. Le galassie. La legge di Hubble.

L'Universo: principali teorie cosmologiche, in particolare la teoria del Big Bang.

Il Sistema Solare e i suoi componenti: pianeti, meteore, meteoriti, asteroidi, comete; origine ed evoluzione del Sistema Solare.

Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale di Newton.

La forma della Terra; prove dello schiacciamento polare. Esperienza di Eratostene.

Moto di rotazione; prove e conseguenze della rotazione, giorno sidereo e giorno solare.

Moto di rivoluzione; prove e conseguenze della rivoluzione, il ritmo delle stagioni.

I moti terrestri millenari; la precessione luni-solare. Anno solare e anno sidereo.

Moti millenari e variazioni climatiche

La Luna: caratteristiche generali. Ipotesi sull'origine ed evoluzione della Luna.

Moto di rotazione, di rivoluzione, di traslazione. Le librazioni.

La regressione della linea dei nodi. Mese sidereo e sinodico. Fasi lunari ed eclissi.

Materiali che formano la Terra: rocce e minerali. Principali proprietà dei minerali.

Le rocce: caratteristiche generali e classificazione secondo la loro genesi.

Rocce magmatiche e loro formazione. Il magma e la sua origine. Serie continua e discontinua di Bowen.

Rocce sedimentarie e loro formazione. Rocce metamorfiche e loro formazione. Ciclo delle rocce.

Vulcani e vulcanesimo terrestre. Varie tipologie di edifici vulcanici. Vulcanesimo secondario.

Fenomeni sismici e onde sismiche P,S,L. Ipocentro ed epicentro. Scale di misura del sisma: Mercalli e Richter.

L'interno della Terra: superfici di discontinuità. Crosta, mantello, nucleo, litosfera e astenosfera.

Calore interno della Terra. Teoria dell'isostasia.

Fondali oceanici, dorsali e fosse oceaniche. Paleomagnetismo terrestre.

Teoria della deriva continentale di Wegener.

Teoria della tettonica a zolle. Orogenesi e sistema arco – fossa.

TESTO IN ADOZIONE

Fiorani – Crippa “GEOGRAFIA GENERALE”

Arnoldo Mondadori SCUOLA editore

STORIA dell'ARTE

Relazione del docente Prof.ssa Donatella Savoia

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Il corso propone come finalità lo studio delle diverse espressioni artistiche in Europa a partire dal XVIII secolo al XX con l'obiettivo di sensibilizzare lo studente alla comprensione del rapporto che esiste fra produzione artistica e società. Il programma di Disegno Geometrico previsto dal corso di studi era già stato completato nei quattro anni di studi precedenti portando gli studenti ad un buon grado di preparazione e conoscenza. Non si è ritenuto necessario riprendere tali argomenti nel corrente anno scolastico ritenendo più opportuno dedicare più spazio allo studio della Storia dell'Arte.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA': Gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione. Gli studenti inoltre, hanno acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI : Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato di Marco Giulio Castellotti "Dal Neoclassicismo ai minimalisti" Einaudi Editori. Sono state effettuate visite didattiche presso il *Palazzo Neoclassico Milzetti* di Faenza e la mostra "*Da Rembrandt a Gauguin a Picasso - L'incanto della pittura. Capolavori del Museum of Fine Arts di Boston*" presso il Castel Sismondo di Rimini.

PROVE DI VERIFICA: Nel corso dell'anno si sono effettuate interrogazioni orali e prove scritte a risposta aperta oltre a simulazioni di Terza Prova le cui copie sono a disposizione della Commissione nel Documento del 15 maggio. La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a due o tre quesiti a risposta aperta in quindici righe, con analisi dell'opera o domande aperte strutturate. Si è consentito agli studenti di consultare l'immagine a colori fornita dalla docenza.

Programma di STORIA dell'ARTE svolto a.s. 2009/2010

L'età neoclassica in Europa: il contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.

Johann Joachim Winckelmann: *teorico del neoclassicismo (cenni generali)*

Anton Raphael Mengs: *Il Parnaso* **Jacques-Louis David:** *Marat assassinato; Giuramento degli Orazi;*

Antonio Canova: *resuscitare la bellezza della Grecia classica*

Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese

L'utopia dell'architettura francese di Boullée:

Cenotafio conico e Progetto per il Cenotafio di Newton

L'architettura neoclassica:

Cenni generali: *Teatro alla Scala di Milano e Teatro la Fenice di Venezia*

Fermenti preromantici

Francisco Goya: *Il 3 maggio 1808*

Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: *Le bianche scogliere di Rugen; Mare di ghiaccio; Il Riesengebirge; Viandante sul mare di nebbia*

Romanticismo in Inghilterra

J. M. William Turner: *Luce e colore. La mattina dopo il diluvio; Vapore al largo di Harbourg's Mounth*

Romanticismo in Francia

Théodore Gericault: *La zattera della Medusa;*

Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

Il Realismo in Francia

Gustave Courbet: *Funerali a Ornans; L'atelier dell'artista: Gli spaccapietre*

J.Francois Millet: *L'Angelus; Il seminatore; Le spigolatrici*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*

Il realismo in Italia: I Macchiaioli

Giovanni Fattori: *In vedetta; Il campo italiano durante la battaglia di Magenta;*

La rotonda Palmieri **Silvestro Lega:** *La visita; Il pergolato*

Scapigliatura lombarda: cenni generali

Il tardo Ottocento: il trionfo del ferro

Cristal Palace; Tour Eiffel; Galleria di Vittorio Emanuele II; L'età delle grandi esposizioni

Gli Impressionisti: l'aspetto mutevole delle cose

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; La Gare Saint Lazare; Ninfee*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *L'assenzio; La ballerina nello studio del fotografo; La Tinozza*

Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola*

Toulouse Lautrec: *i manifesti di Jane Avril; In una saletta privata al Rat Mort; Le Salon de la Rue des Moulins*

Postimpressionismo

Georges Seurat: *Domenica alla Grande Jatte; Il circo*

Oltre l'impressionismo: alle origini del Novecento

Paul Cézanne: *Donna con caffettiera; Le dejeneur sur l'herbe La montagna Sainte-Victoire; Natura morta con tenda e brocca a fiori*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; La notte stellata; La camera dell'artista ad Arles; I Girasoli; Ritratto del père Tanguy; Campo di grano con volo di corvi*

Parigi nascita e diffusione del Simbolismo

Gustave Moreau: *L'apparizione; Odilon Redon: Il Fiore Ciclone*

Paul Gauguin e il sintetismo: *La visione dopo il sermone; L'oro dei loro corpi*

Il simbolismo nel Nord Europa

Edvard Munch: *Malinconia; Il grido; La danza della vita*

La linea del simbolismo anglosassone e tedesco

Aubrey Beardsley: *Danza di Salomé*

Arnold Bocklin; *L'isola dei morti*

La poetica simbolista in Italia e il Divisionismo

Gaetano Previati: *Maternità; Giovanni Segantini: Le due madri;*

Angelo Morbelli: *Il natale dei rimasti Pellizza da Volpedo: Il quarto stato*

Gustav Klimt e la secessione viennese:

Il Bacio: Architettura di Joseph Hoffmann e Otto Olbrich

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo differenze e analogie.

Espressionismo tedesco, Die Brucke:

Ernst Ludwig Kirchner: *Entrando in mare; Scena di strada berlinese*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento*

Egon Schiele: *La famiglia; autoritratto con Alchechengi; Ragazza addormentata;*

Nudo che si sorregge; L'abbraccio; Autoritratto con testa reclinata

Henri Matisse e I Fauves:

Donna con cappello; La tavola imbandita (Armonia in rosso); La danza

Il Cubismo: analitico e sintetico:

Pablo Picasso: cenni periodo blu e rosa; *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata.*

La maturità di Picasso: *Guernica*

Il Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo II; Gli adii; Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambino che corre sul balcone; Automobile in corsa;*
Carlo Carrà: *Manifestazione interventista*
Architettura futurista di Antonio Sant'Elia

L'Astrattismo

Vasilij Kandinskij; *Primo acquerello astratto; Composizione IV; Composizione VII*

L'Ecole de Paris

C. Brancusi: *La Musa addormentata; La colonna senza fine; La Maiastra*

Amedeo Modigliani: *Testa; Nudo dagli occhi chiusi; Jeanne-Hébuterne in poltrona*

Marc Chagall: *La passeggiata*

Suprematismo di Malevic: *Quadrato nero su fondo bianco*

Neoplasticismo e De Stijl di Mondrian

L'albero rosso; Albero argentato; Melo in fiore; Composizione ovale con n colori chiari;

Composizione 10 in bianco e nero; Composizione con rosso giallo e blu;

Composizione con rosso, azzurro e giallo

Il Bauhaus e Walter Gropius.

Il Dadaismo

Marcel Duchamp: *Fontana; Ruota di bicicletta; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q;*

Man Ray e la Rayografia: *i rayogrammi Champs délicieux; Cadeau;*

Kurt Schwitters: *Merzbau; Mz 601*

La metafisica

Giorgio de Chirico: *Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire; Il grande metafisico;*

Le muse inquietanti

Giorgio Morandi: *Natura morta*

Il Surrealismo

Max Ernst: *L'Europa dopo il diluvio*

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria; Preannuncio della guerra civile*

René Magritte: *L'uso della parola (il tradimento delle immagini); Golconde; L'uomo con la bombetta*

Juan Mirò: *Carnevale di Arlecchino*

Porzione di programma da svolgere dopo il 15 Maggio:

L'arte fra le due guerre in Germania

La nuova oggettività George Groz: *Giorno grigio. Funzionario per l'assistenza ai colpiti della guerra*

Movimento moderno nel dopoguerra in architettura.

Mies van der Rohe: *Padiglione tedesco all'esposizione; Internazionale di Barcellona;*

Le Corbusier; *Villa Savoye*

F.L.Wright e l'architettura organica: *Casa sulla cascata; Guggenheim Museum*

Il razionalismo italiano

Giuseppe Terragni: *La Casa del Fascio*

Espressionismo astratto americano : l'Action Painting

L'Informale di Fontana, Burri e Capogrossi

Il NewDada e la PopArt

Tendenze dell'Arte e dell'Architettura contemporanee

Visto ed approvato in data 4 maggio 2010 dai rappresentanti degli studenti.

EDUCAZIONE FISICA femminile

Prof.ssa Anna Carla Ceroni

Relazione finale

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento fisiologico.
2. Rielaborazione degli schemi motori.
3. Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
4. Conoscenza e pratica della attività sportive.
5. Conoscenza di norme fondamentali per la prevenzione di infortuni in palestra, igiene personale, uso di un linguaggio specifico.

Gli obiettivi sopracitati sono stati raggiunti da tutti gli allievi anche se alcuni li hanno raggiunti in modo più superficiale o perché con minori attitudini o perché meno motivati.

Contenuti e tempi

1. Potenziamento fisiologico:
 - a) Miglioramento della resistenza organica generale (corsa lenta e prolungata, con variazione di ritmo, con aumento progressivo di intensità e/o tempo, circuiti training, studio della frequenza cardiaca).
 - b) Miglioramento della mobilità articolare (esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare).
 - c) Miglioramento della forza (esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso di piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi.
 - d) Miglioramento della velocità (partenze da ferme e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti).Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.
2. Rielaborazione degli schemi motori:
 - a) Coordinazione generale e segmentaria, di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.Durata: tutto l'anno scolastico
3. Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
 - a) Conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento del singolo e del gruppo alle stesse.
 - b) Saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.
 - c) Collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.Durata: tutto l'anno scolastico.
4. Conoscenza e pratica delle attività sportive:
 - a) Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi (pallavolo, pallamano, pallacanestro, ecc....)
 - b) Atletica leggera: es. preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte – es. specifici
 - c) NuotoDurata: a e b tutto l'anno scolastico

5. Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, uso di un linguaggio specifico.

Metodologia

Lezioni frontali, lavori di gruppo, dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati.

Materiali didattici

Palestra sufficientemente attrezzata con campi da pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività. Grandi attrezzi e piccoli attrezzi.

Tipologia delle prove di verifica

Tests, esecuzioni individuali di esercizi a corpo libero e agli attrezzi. Tecnica dei giochi sportivi e della attività individuali.

Criteri di valutazione

Valutazione di ordine puramente tecnico al fine di considerare gli obiettivi prefissati basata sia sulla sistematica osservazione dell'alunno che su prove oggettive di carattere puramente tecnico.

Valutazione globale in base alla volontà, impegno, risultati ottenuti tenendo conto delle capacità di base.

Programma di EDUCAZIONE FISICA femminile

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Circuit training.

Ginnastica artistica: capovolte rotolate avanti e dietro - verticali

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto.

Step - combinazione

Grandi attrezzi: Spalliera – esercizi dalle varie attitudini - progressione;
traslocazioni orizzontali, verticali, diagonali
Palco di salita - pertica (salita in presa tibiale)
Trave.

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano.

Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

Gioco vero e proprio.

Nuoto

Atletica leggera: L'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA MASCHILE Anno scolastico 2009/2010.

- 1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.
- 2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco; atletica leggera: il getto del peso ed il salto in alto.
- 3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, norme comportamentali nel primo soccorso; concetto di allenamento e concetto di doping.

L'INSEGNANTE
Cinotti Carlo Bruno

ALLEGATO A

Relazione finale di educazione fisica

A) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

- 1) Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.
- 2) Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative (obiettivi operativi).
- 3) Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte (obiettivi conoscitivi).

B) CONTENUTI DISCIPLINARI:

- 1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificati e ad intensità progressiva.
- 2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco.
- 3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso.

C) TEMPI DI REALIZZAZIONE: scansione larga a quadrimestri. Nel 1° quadrimestre abbiamo privilegiato il potenziamento fisiologico attraverso la corsa prolungata ed esercizi a carico naturale; abbiamo svolto attività sportive di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro e del calcetto. Nel 2° quadrimestre, alle attività pratiche svolte nel 1° è stato aggiunto il badminton e sono state svolte lezioni sul primo soccorso, con informazioni sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni, sul concetto di allenamento ed il concetto di doping.

D) METODOLOGIA: accertamento dei prerequisiti motori, individuazione delle attività utili per migliorare tali prerequisiti, informazioni teoriche per spiegare le finalità delle proposte e per motivare maggiormente il lavoro pratico; lezione pratica in palestra frontale ed a gruppi di lavoro.

E) MATERIALI DIDATTICI: palestra sufficientemente attrezzata con campi di pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività, spalliere e racchette da badminton con relativi volani.

F) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE: attraverso l'osservazione qualitativa degli alunni durante le esercitazioni e durante l'applicazione dei fondamentali degli sport trattati, attraverso alcune verifiche orali degli argomenti svolti, ho verificato la preparazione degli alunni che è risultata nel complesso più che buona.

L'INSEGNANTE
Cinotti Carlo Bruno